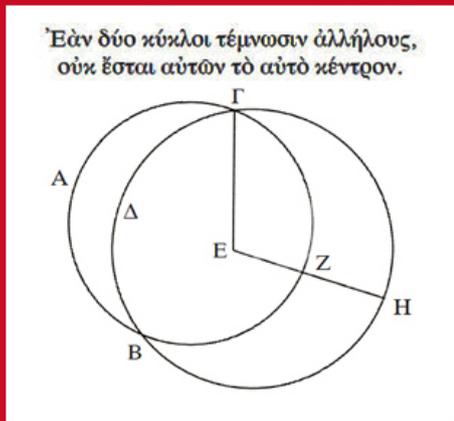


E. D. HIRSCH, JR.

LE SCUOLE DI CUI ABBIAMO BISOGNO E PERCHÉ NON LE ABBIAMO

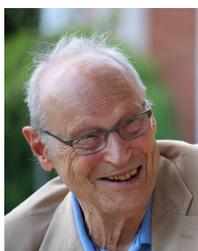


ISBN 978-88-7588-384-3, 2024, pp. 304, Euro 30

Traduzione e cura
di Paolo Di Remigio e Fausto Di Biase.

petite plaisance

Associazione culturale senza fini di lucro



Eric Donald Hirsch, Jr., educatore e critico letterario statunitense, professore emerito all'Università della Virginia, conosciuto soprattutto per i suoi scritti sulla competenza culturale. Il suo primo libro è *Wordsworth e Schelling* (1960), il secondo *Innocence and Experience* (1964). Seguono poi *Validity in Interpretation* (1967; trad. it. *Teoria dell'interpretazione e critica letteraria*, il Mulino, Bologna, 1973) e *The Aims of Interpretation* (1976). Nel 1977 ha pubblicato *The Philosophy of Composition*. Fondamentale il suo testo monografico *Cultural Literacy: What Every American Needs To Know*, pubblicato nel 1987. Nel 2006 ha pubblicato *The Knowledge Deficit*. A partire dal 1990 Hirsch ha iniziato la pubblicazione dei libri del Core Knowledge Sequence. In *The Making of Americans. Democracy and Our Schools* (2009), sostiene che la vera missione della scuola è di preparare i cittadini alla partecipazione democratica. È membro dell'Accademia Americana delle Arti e delle Scienze, membro del Consiglio dell'Aflbert Shanker Institute.

Vi è conflitto tra **pedagogia** e **didattica** perché nascono da diversa origine, così come due circonferenze che si intersecano non hanno lo stesso centro:

Ἐάν δύο κύκλοι τέμνωσιν ἀλλήλους, οὐκ ἔσται αὐτῶν τὸ αὐτὸ κέντρον.

Euclide, *Elementi*, III libro, V teorema.

Le incaute riforme scolastiche che hanno traviato la scuola europea e quella italiana si ispirano a modelli statunitensi. Di qui l'urgenza di studiarli accuratamente. Indispensabile a tale scopo è questo libro di E.D. Hirsch, Jr., che documenta lo sfacelo della scuola americana e lo spiega con il potere che vi esercita la pedagogia progressista. Sensibile al naturalismo romantico e a una concezione formalistica delle abilità, questa pedagogia soggiace ai tabù rousseauiani sulla scrittura e sulla trasmissione delle conoscenze teoriche, impedisce dunque alla scuola di insegnarle in modo diretto e la riduce a un ambiente di apprendimento, nel quale gli alunni acquisirebbero le abilità formali per evoluzione interna risvegliata dalle attività spontanee. Di fatto essi sono abbandonati all'ignoranza. Poiché la mancanza di istruzione colpisce con più forza i figli delle famiglie svantaggiate, la scuola che rinuncia alla conoscenza per il timore ugualitario di differenziare gli alunni, non solo, come capi Gramsci, esaspera il divario di classe, ma fa mancare la cultura comune necessaria alla mediazione dei contrasti politici, così che la società perde la capacità di dialogo e si disgrega.



INDICE

I. INTRODUZIONE: TEORIE FALLITE, MENTI AFFAMATE

Un fallimento pedagogico continuo / Una crescente ingiustizia sociale / Una polarizzazione avventata / Dall'alfabetizzazione culturale alla Conoscenza di base / La natura del nemico: idee, non persone

II. IL CAPITALE INTELLETTUALE: UN DIRITTO CIVILE

La conoscenza condivisa nelle democrazie / L'apprendimento dipende dalla conoscenza condivisa / Il mito del curriculum esistente / I nostri bambini migranti / Gli studi internazionali sulla conoscenza condivisa / La nuova frontiera dei diritti civili

III. UNA FORTEZZA INESPUGNABILE

Ortodossia mascherata da riforma / La pervasività delle concezioni anticognitive / Perché le università americane sono migliori delle scuole / Scuole *charter* e scelta parentale: sì, ma quale scelta? / Un monopolio intellettuale / La necessità di una sfida vigorosa da dentro e da fuori

IV. CRITICA DI UN MONDO IMMAGINARIO

Introduzione / Romanticismo / Evolutivismo e altre fallacie naturalistiche / L'eccezionalismo e il localismo americani / Individualismo / Anti-intellettualismo / Separatismo professionale

V. LA RIVINCITA DELLA REALTÀ: ISTRUZIONE E RICERCA CORRENTE

Le virtù della ricerca corrente / Uso selettivo della ricerca I: costruttivismo / Uso selettivo della ricerca II: «abilità di pensiero» / La struttura della competenza sul mondo reale / Che cos'è il pensiero di ordine superiore? / La ricerca consolidata sull'istruzione

VI. FUGA DALLE PROVE

Colpire il messaggero / "Autenticità" contro imparzialità / Superare gli abusi / Rispondere alle accuse / La questione dell'imparzialità

SOMMARIO E CONCLUSIONE

Efficacia pratica, non ideologia / Due errori storici: formalismo e naturalismo / Scoperte chiave della ricerca / Implicazioni politiche / La scuola comune e il bene comune

GUIDA CRITICA AI TERMINI E ALLE ESPRESSIONI PEDAGOGICHE

Introduzione / Glossario